



UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Sede legale: Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (FI)
tel: 055 839661 - fax. 055 8396634
Codice Fiscale/Partita IVA: 06096360489
PEC: uc-valdarno e valdisieve@postacert.toscana.it

VERBALE N. 14 DEL 13.11.2020

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla VARIAZIONE AL BILANCIO 2020-2022 PER ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 20 dicembre 2019, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2020-2022 ed il DUP;

Dato atto che, in ordine all'assestamento generale, l'art.175, comma 8, del TUEL, stabilisce come al fine di assicurare il mantenimento del pareggio finanziario (in termini di competenza e di cassa) "entro il 31 luglio di ciascun anno" l'organo consiliare provvede, ove necessario alla eventuale variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva di competenza ed il fondo di cassa, nonché gli altri fondi e accantonamenti;

Considerato che l'art. 193 del TUEL al comma 2 dispone come: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.";

Richiamato l'art. 54 DL 14 agosto 2020, n. 104 c.d. Decreto Agosto il quale ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 c.d. Decreto Cura Italia, prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, in luogo del 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del D.Lgs 267/2000 nel termine ordinario del 31 luglio;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Unionale n. 13 del 12 novembre 2020, avente ad oggetto "Variazione al bilancio 2020-2022 per assestamento generale e controllo e salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art 193, c. 2 D.Lgs 267/2000";

Rilevato che la Giunta dell'Unione ha effettuato tre variazioni d'urgenza ai sensi dell'art.175 TUEL, comma 4, rispettivamente con deliberazioni n. 80 del 15.9.2020, n. 82 del 25.9.2020 e n. 88 del 12.10.2020, sottoposte a ratifica da parte del Consiglio con proposta n. 11 del 9.11.2020 all'odierno ordine del giorno;

Rilevato che il disavanzo esercizio 2019 risulta coperto come da delibera del Consiglio n. 9 del 31.7.2020;

Preso atto che sulla base delle attestazioni pervenute dal servizio finanziario non risultano debiti fuori bilancio né la presenza di segnalazioni di situazioni di squilibrio;

Preso atto delle iniziative adottate per adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione e/o accantonato nel risultato di amministrazione e/o degli altri fondi e accantonamenti;

Preso atto che la proposta di variazione in esame, articolata nell'apposito prospetto riepilogativo, mostra per l'anno 2020 le variazioni qui sinteticamente riassunte:

<u>ENTRATE</u>	€	25.125.966,38
+ Maggiori Entrate	€	571.662,94
- Minori Entrate	€	1.442.191,18
Totale	€	24.255.438,14
<u>USCITE</u>	€	22.195.097,92
+ Maggiori Spese	€	420.653,84
- Minori Spese	€	1.291.182,09
Totale	€	24.255.438,14

mentre per le annualità 2021 e 2022 non sono previste variazioni;

Accertato che a seguito delle suddette variazioni non viene alterato l'equilibrio finanziario del Bilancio medesimo, risultando la differenza fra variazioni in entrata e variazione di spesa uguale a (zero);

Vista l'attestazione di regolarità tecnica e contabile del responsabile del Servizio Finanziario Tiziano Lepri resa ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 267/2000;

Accertata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle variazioni di cui alla cennata variazione di bilancio,

ESPRIME

Ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs.267/2000 come riformulato in seguito all'entrata in vigore del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, **parere favorevole** in merito alla proposta di variazione al bilancio di previsione esercizio 2020 e al bilancio pluriennale 2021/2022 dell'Unione così come descritta in premessa, concernente l'Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2020 e operata dall'Unione stessa ai sensi dell'articolo 175, co. 8 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e al rispetto degli equilibri ex art. 193,

RACCOMANDANDO

- di porre in essere, presso i vari interlocutori istituzionali, tutte le azioni necessarie ad assicurare la riscossione delle entrate correnti sia per la parte in c/competenza che per quella in c/residui;
- di porre in essere, presso i vari interlocutori istituzionali, tutte le azioni necessarie ad assicurare il pagamento delle spese correnti sia per la parte in c/competenza che per quella in c/residui
- di attenersi alla previsione di cui all'art. 183, co. 8 del TUEL nella parte in cui dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa *“ha l'obbligo di accertare*

preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica”

- di adoperarsi per migliorare il livello informativo e la tempistica di elaborazione e trasmissione della documentazione di supporto al Consiglio e all’Organo di revisione per gli atti di cui si richiede il rispettivo intervento.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Andrea Gori

